



Sophie und Karl
Binding Stiftung



Premio Binding
per il bosco

Comunicato stampa Premio Binding per il bosco 2011

Basilea, 15 febbraio 2011

Termine del divieto di rendere noto il vincitore:

si prega di non pubblicare prima del **15 febbraio 2011, ore 10.00**
(momento del ritrovo dei media sul posto)

L'Abbazia di Einsiedeln riceve il Premio Binding per il bosco 2011

Il 25° Premio per il bosco della Fondazione Sophie e Karl Binding va all'abbazia di Einsiedeln, che si aggiudica il premio svizzero per l'ambiente di ben 200'000 franchi per la sua esemplare ed ultramillenaria cura del bosco. Il centro di lavorazione del legno dell'abbazia è un'azienda moderna ed esemplare. Grazie al circuito economico regionale del legno e alla silvicoltura praticata nel rispetto della natura, è un'azienda di successo anche sul piano economico.

Il rapporto dell'abbazia di Einsiedeln con il suo bosco è un esempio da imitare per quanto riguarda la sostenibilità: il rapporto responsabile con le risorse rinnovabili, il successo dell'economia a circuito chiuso e la conservazione dei posti di lavoro nella regione. Come maggiore proprietario privato di boschi in Svizzera – l'abbazia possiede 933 ettari di bosco nei distretti di Einsiedeln e di Höfe – è dunque un modello importante. Già San Benedetto, ben 1500 anni fa, esortava i monaci del suo ordine, in vari punti della sua regola, a gestire con rispetto e con cura ogni proprietà e dunque anche il bosco. A questa regola si richiama ancora oggi la comunità dei monaci dell'abbazia di Einsiedeln.

Possedere il bosco come dovere

“Il bosco è per noi un prezioso fornitore di legno come materiale da costruzione e come legna da ardere. Non dobbiamo sacrificare questo habitat a interessi economici a breve termine. Lo sfruttamento sostenibile è il nostro contributo alla conservazione del creato”, spiega Padre Lorenz Moser, amministratore dell'abbazia di Einsiedeln. Ecco perché i monaci curano e amministrano ancora oggi il bosco dell'abbazia secondo metodi che rispettano la natura e in modo esemplare. Per esempio, il 18% dei boschi sono cintati come riserve. Nella storia ultramillenaria dell'abbazia i frati hanno sempre adottato misure lungimiranti in difesa del bosco: quando, nel XVII secolo, quantitativi sempre maggiori di legno venivano esportati a Zurigo con la conseguente distruzione dei boschi, l'abbazia comprò intere aree boschive. Nel XIX secolo emanò severe regole d'uso contro lo sfruttamento dei boschi.

Economia regionale a circuito chiuso

Ogni anno crescono nel bosco dell'abbazia circa 6000 metri cubi di legna. Daniel Meyer, silvicoltore dell'abbazia, e i suoi collaboratori, quattro guardie forestali, due operai addetti al bosco e tre guardie forestali apprendiste – raccolgono questa legna e la trasportano nel centro di lavorazione del legno interno all'abbazia. Nella segheria dell'abbazia, circa i due terzi del legno vengono tagliati per acqui-

renti regionali e per coprire il proprio fabbisogno, ad esempio per le travi della cupola della chiesa dell'abbazia. Il legno meno pregiato – circa un terzo della legna che si ricava dal bosco – e gli scarti di lavorazione della segheria vengono triturati per il riscaldamento a trucioli di legno. Il riscaldamento scalda dal 1991 gli edifici presenti sulla superficie dell'abbazia ed è stato considerato all'epoca una soluzione pionieristica. In questo modo aumenta la creazione di valore del legno stesso e vengono meno i trasporti. Con la catena integrata del legno – dal bosco fino alla lavorazione del legno – l'abbazia di Einsiedeln dimostra che, grazie a una soluzione sostenibile e regionale, è possibile realizzare profitti.

Premio Binding per il bosco

Il Premio Binding per il bosco (www.binding-waldpreis.ch) è l'impegno della Fondazione Sophie e Karl Binding che vanta la più lunga tradizione. Da 25 anni la Fondazione premia in questo modo proprietari di bosco, aziende forestali che hanno raggiunto risultati esemplari e che sfruttano e curano il loro bosco in modo esemplare secondo i principi della sostenibilità. La scelta dei vincitori avviene su proposta del comitato curatore, un consiglio indipendente di specialisti del settore forestale. Il premio di quest'anno viene assegnato sul tema "La proprietà del bosco come dovere".

Assegnazione ufficiale del premio per il bosco

Il 12 maggio 2011 verrà conferito ufficialmente, nel Kultur-Casinò di Berna, il 25° Premio Binding per il bosco. In una cornice festosa riceverà il premio l'Abate Martin Werlen dell'Abbazia di Einsiedeln. Il discorso della festa sarà tenuto da Klaus Töpfer, ex direttore esecutivo del Programma per la tutela dell'ambiente delle Nazioni Unite UNEP ed ex Ministro tedesco dell'ambiente.

Durante della premiazione sarà presentato il libro "**Wald und Gesellschaft. Erfolgsgeschichten aus dem Schweizer Wald / Forêt et société. Histoires à succes en forêt suisse**" di Jean Combe, membro del comitato curatore. Il libro uscirà in occasione dell'anniversario del Premio Binding per il bosco della casa editrice Stämpfli. L'autore delinea un ritratto di tutti i 25 vincitori del Premio Binding per il bosco da un punto di vista attuale. Ogni ritratto è accompagnato da una proposta di escursione attraverso i boschi premiati con questo riconoscimento. Il libro è disponibile in tedesco e in francese. ISBN 978-3-7272-1348-9 (versione tedesca), ISBN 978-3-7272-1313-7 (versione francese)

Anno internazionale della foresta 2011

L'ONU ha dichiarato il 2011 anno internazionale della foresta, richiamando così l'attenzione su uno dei più importanti ecosistemi presenti in tutto il mondo. I boschi assolvono diversi compiti: forniscono legno, risorsa rinnovabile, e acqua potabile pulita, proteggono dai pericoli naturali, offrono un habitat naturale per la fauna e la flora e servono all'uomo come luogo dove rilassarsi. La Fondazione Sophie e Karl Binding fa parte degli enti patrocinatori dell'anno internazionale della foresta.

Per saperne di più: www.foresta2011.ch



Download del comunicato stampa, di foto e filmati sul vincitore attuale e sui vincitori precedenti su: www.waldpreis.ch > Media > Premio Binding per il bosco

Ufficio media:

ecoviva Umweltagentur GmbH
Signora Natalie Oberholzer
Grammetstrasse 14
4410 Liestal
Tel. 061 927 18 68
Mobile 076 340 48 93
Fax: 061 927 55 56
medien@binding-stiftung.ch

Contatto Fondazione Binding e ulteriori informazioni:

Jan Schudel

Responsabile del progetto Ambiente e Sociale della fondazione Binding

Tel. diretto: 061 317 12 46

Fax: 061 313 12 00

schudel@binding-stiftung.ch

Scritti completi **in onore** del vincitore (saranno pubblicati nell'autunno del 2011) a disposizione presso:

Sophie und Karl Binding Stiftung

Rennweg 50

4020 Basilea

Fax 061 313 12 00

Telefono 061 317 12 39

contact@binding-stiftung.ch